



Club Alpino Italiano
Sezione CAI L'Aquila
Sede Provvisoria Centro Commerciale
"Meridiana"
CAMMINA CAI 150-Salaria- Quattro regioni senza confini



DOMENICA 16 GIUGNO 2013

Lucoli-Roio- L'Aquila Percorso a piedi (diff. E/T)

Tempo di percorrenza: 5h, **Lunghezza:** 13,5 km, **Dislivello:** 247 m

Referenti: Referenti ANE Flati Felice, ANE Bafite Latino, AE Marconi Bruno, AE Mario D'Angelosante, AG Torpedine Gianluca, Mauro Ciotti.

Per partecipare è obbligatorio iscriversi entro Venerdì 13 maggio 2013 contattando *Felice Flati* cell 339/5998622 email: felice.flati@email.it oppure Sezione CAI L'Aquila- Sede Provvisoria Centro Commerciale "Meridiana"- Tel.0862028225

Assicurazione non soci CAI € 5,00

L'escursione si svolge in ambiente montano, è opportuno che i partecipanti rispettino le indicazioni degli accompagnatori. È fondamentale una preparazione fisica adeguata, ed un abbigliamento adeguato: scarponi da trekking, giacca, pile, bastoncini, cappello, occhiali.

Programma:

Lucoli- Roio-L'Aquila (diff. E)

Ore 8:00 Ritrovo a Lucoli presso l'abbazia di San Giovanni (alt. 1009 m, Coordinate 42°17'59.8"N 013°20'22.9"E)

[Per raggiungere l'abbazia, dall'uscita dell'Aquila Ovest della A24 Autostrada dei Parchi si imbocca la S.S.17 fino al Km 29, 200 circa dove si devia a sinistra (a destra per chi proviene da Antrodoco e quindi dal senso opposto) attraversando un passaggio a livello della ferrovia, sulla SS.584-696 e si seguono le indicazioni stradali per Lucoli. Deviare di nuovo a sinistra per Genzano di Sassa e seguire il percorso della SS. passando poi sotto al cavalcavia dell'Autostrada e superando quindi il bivio per Colle Fracido e per Piaggie. Attraversare quindi l'abitato di Casavecchia e dopo un altro tratto della Statale stessa, deviare a sinistra seguendo il cartello indicatore per LUCOLI ALTO e l'insegna Turistica Abbazia di San Giovanni che si raggiunge ben presto]

Ore 8:30 Accoglienza a cura del Comune e della Proloco

Ore 9:00 Partenza per escursione- transito per Chiesa Beata Cristina, Villaggio Tholos, **percorso antico Tratturo, Roio Piano, Santuario Madonna di Roio**, via Mariana, L'Aquila- Fontana delle 99 Cannelle, via XX settembre, monumento Casa dello Studente, Via Bone Novelle, Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele II, Fontana Luminosa

Ore 14:00 Arrivo a L'Aquila parco del Forte Spagnolo

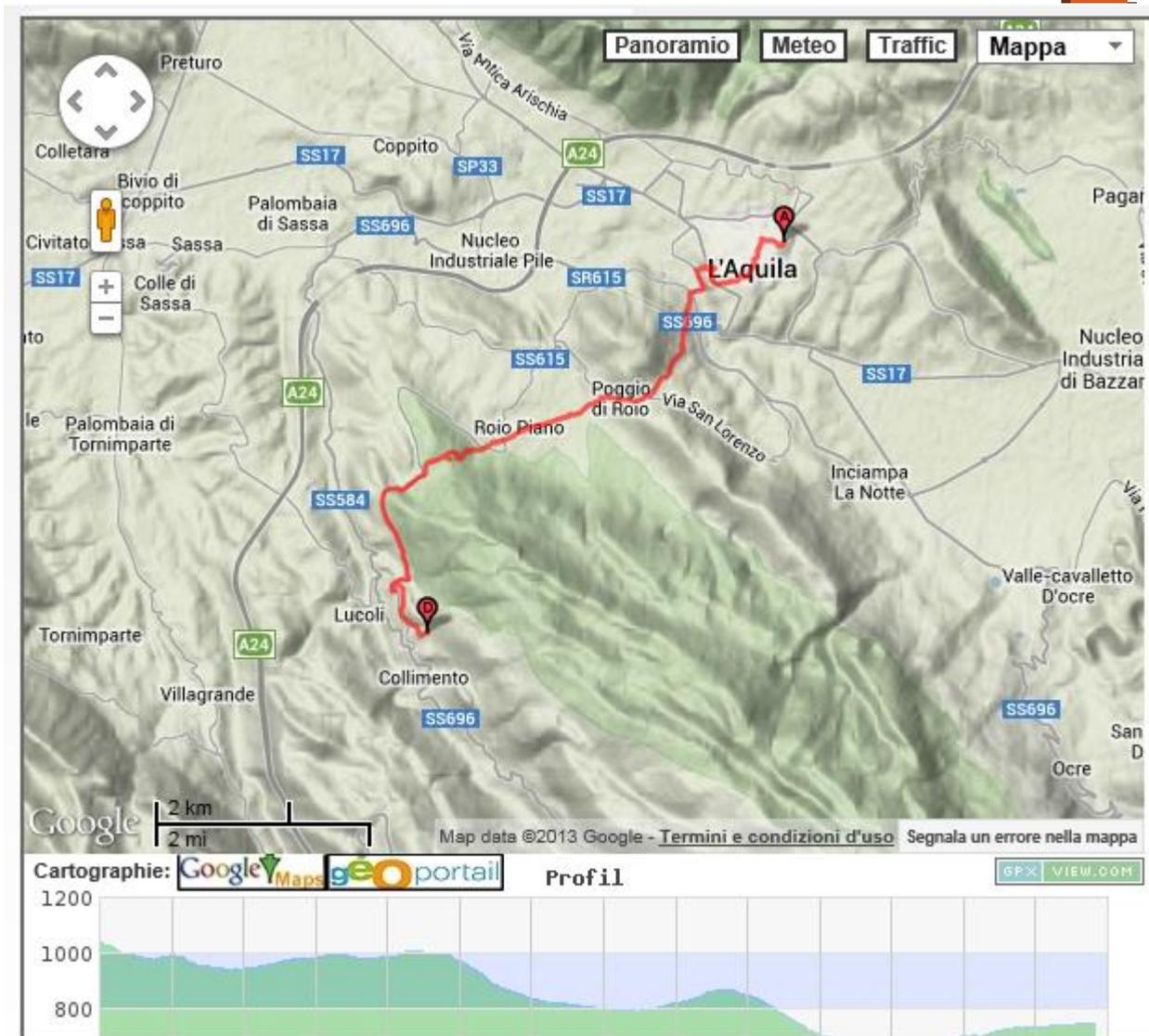
Ore 14:30 Ristoro presso il parco del Forte Spagnolo

Ore 16:00 Auditorium Renzo Piano, Parco del Forte- saluto delle autorità - visita mostra lavori alunni Istituto Comenio e alunni Liceo Artistico F.Muzi "progetto didattico Una croce per Pizzo Cefalone"

Ore 16:30 Esibizione Coro CAI dell'Aquila dir. M° G. Gianfelice

Ore 17:30 Rientro a Lucoli per recupero auto con mezzi messi a disposizione dagli organizzatori

Mappa, altimetria e traccia GPS del percorso:



È possibile scaricare la traccia del percorso nei formati .GPX e .KML al seguente indirizzo :

http://www.gpx-view.com/gpx.php?f=Traccia_DA+LUCOLI+A+L%27AQUILA.GPX

Descrizione del percorso



Abbazia di San Giovanni

Sul piazzale dell'abbazia si trova un fontanile, alcune panchine per il pic-nic, la statua di San Giovanni, e un'ampia zona verde intitolata alla memoria delle vittime del terremoto del 6 aprile 2009. Lasciando il fontanile sulla sinistra, si scende per un tratto di sentiero erboso sino a ritornare sulla strada asfaltata, quindi girare a destra in discesa sino a raggiungere un incrocio dove si prende per la chiesa della Beata Cristina. Seguendo "via della Madonna" si va per un tratto in salita, per poi iniziare a scendere passando vicino ad alcune case abitate. Dopo poco si raggiunge la chiesa della Beata Cristina

Si procede quindi in discesa sino ad incrociare la strada per Lucoli Alto dove bisogna girare subito a destra e proseguire in discesa. Giunti in paese si trova sulla destra un grosso fontanile – lavatoio e poi successivamente sulla sinistra la casa natale della Beata Cristina. Si prosegue quindi per la via intitolata alla Beata e continuando poi in salita per un lungo tratto su strada asfaltata si incontra, a destra, una carrareccia. Seguendola si raggiunge il Villaggio Tholos (antiche costruzioni in pietra).

Qui, per un breve tratto, bisogna prestare molta attenzione, perché il sentiero è poco individuabile. Per orientarsi, seguire il percorso della linea elettrica aerea su pali e poi girare a destra dove si incontra un sentiero che è il vecchio tracciato di un tratturo. Percorrerlo in discesa sino ad incrociare ed ad attraversare la strada provinciale per Roio Piano. Proseguire quindi dritti, adesso su asfalto, sempre su quello che era il vecchio tratturo. Attraversare nuovamente la strada Provinciale e proseguire dritti verso valle. Si entra ben presto nel paese di Roio Piano dove, percorrendo "via Cavour" si può notare la distruzione prodotta dal terremoto. A circa metà della via, sulla destra lungo un viottolo si trova la casa natale di San Franco. Procedendo sempre dritti per uno stradone asfaltato si incontra, sulla sinistra, un grosso fontanile adibito ad abbeveratoio per animali e a lavatoio.

All'incrocio si prende un sentiero a destra che ben presto ci porta sulla S.P. per Roio Alto. Sempre proseguendo in salita verso destra si raggiunge il Santuario della Madonna di Roio. Lasciandosi il Santuario alle spalle proseguire dalla parte opposta del piazzale, sulla destra, per una strada in discesa con il fondo in piastrelle di cemento. Ben presto questa strada diventa una carrareccia e nel tratto finale vicino alle case si presenta poi in asfalto. Tutto il tratto che segue è in forte pendenza e rappresenta una "via del Rosario" conosciuta localmente come "Via Mariana". Scendendo, sulla destra, sono presenti le varie edicole che rappresentano le varie stazioni del rosario (scendendo si percorrono a ritroso)

A fine discesa si gira a destra e si incontra nuovamente la S.P. Proseguendo si attraversa la ferrovia e, dopo una stretta curva, si costeggiano le antiche mura della città dell'Aquila. A destra, nelle mura, si apre "Porta Rivera" da dove si accede alla città e all'interno della quale si trova subito la Fontana delle "99 Cannelle": Quindi risalire lungo la ripida via Borgo Rivera che, dopo aver percorso circa 500 m con alcuni stretti tornanti sfocia in via XX Settembre. Percorrere ulteriori 400metri circa della via stessa facendo moltissima attenzione al traffico degli autoveicoli che può risultare, a volte anche molto intenso. Si transita quindi davanti al monumento della Casa dello Studente dedicato ai giovani rimasti vittime del terremoto del sei Aprile 2009. Dopo una breve sosta di riflessione, si gira a destra per via Bone Novelle, tra lo sfacelo dei palazzi puntellati e messi in sicurezza e si risale ancora per ulteriori 400 metri circa per sfociare, dopo aver girato a sinistra su via Arcivescovado nella Centralissima Piazza Duomo. Dopo aver attraversato tutta la piazza in direzione Est lasciandosi alle spalle la Cattedrale di San Massimo (attualmente solo la facciata della cattedrale è in buone condizioni mentre l'interno è distrutto), girare su Corso Vittorio Emanuele e percorrerlo per tutta la sua lunghezza (circa 650 metri) fino a giungere alla Fontana Luminosa, monumento dell'epoca fascista molto noto in città. Dalla piazza della fontana, guardando in direzione Est, si può vedere il parco del Forte Spagnolo (quota 736 m slm) che si raggiunge facilmente percorrendo circa 150 metri. Qui il percorso ha termine.